

Generoso BOOKSHELF

Yantra è un nome impegnativo per un diffusore, il termine è sanscrito e vuol dire "veicolo" o "mezzo" che conduce a un'esperienza o conseguimento mistico. Tale nome però è anche sintomatico dell'approccio che il progettista mostra nei confronti della riproduzione musicale, un approccio più filosofico che tecnico

di Roberto Amato

COS'È

Bookshelf due vie di buon litraggio, come sempre, nonostante la definizione, va collocato su una coppia di buoni stand per esprimersi al meglio. Un collocazione a libreria o su scaffale risulta parecchio mortificante per un diffusore che, a fronte di un listino accessibile e finiture sottotono, mira ad una riproduzione estremamente corretta dell'evento musicale.

A CHI SERVE

È un diffusore consono per chi predilige aspetti della riproduzione "impegnativi" come la trasparenza, l'articolazione o la coerenza temporale. Ma anche in quest'ottica non tende a strafare, non suona come un monitor da studio e non propende mai a mettersi in evidenza. Un progetto maturo per un orecchio maturo.

SCHEMA TECNICA

IMPEDENZA: 8 ohm
RISPOSTA IN FREQUENZA: 49 - 20.000 Hz +/- 3 dB
FREQUENZA DI INCROCIO: 2500 Hz
SENSIBILITÀ: 90 db con 2,83v
POTENZA SUGGERITA: 20-80 Watt RMS
MIDWOOFER: da 160mm in cellulosa
TWEETER: da 25mm a cupola morbida
FINITURE: verniciatura nera o bianca
DIMENSIONI: 230 x 350 x 280 mm
PESO: 9 kg

DISTRIBUITO DA

Audiozen
 Viale Mario Rapisardi 281,
 95123 Catania
 Tel. 348.7007712 – www.audiozen.it

Il progettista cui facciamo riferimento è Antonino Pistone, titolare di Audiozen, una ditta giovane che ha sede alle pendici dell'Etna. Giovane ma già apprezzata, specialmente per il preamplificatore phono Mantra. Anche i diffusori in prova, giunti alla seconda versione, hanno riscosso un certo gradimento da parte dell'utenza più smaliziata. Dal punto di vista tecnico rispetto alla prima versione si segnala solo una leggera riduzione delle dimensioni del cabinet (circa 3cm in profondità). Nuove invece le due colorazioni disponibili. Il grado di finitura non fa gridare al miracolo ma di ciò la Audiozen non fa mistero. Dichiarò apertamente che preferisce investire più sui contenuti che non sulle forme, mostrare una natura per certi aspetti arti-

gianale nei suoi prodotti è considerato più un pregio che un difetto. Il progettista ama spesso sottolineare il fatto di avere un occhio di riguardo più all'aspetto emozionale delle sue creature ancorché alle questioni di natura tecnica. Noi abbiamo avuto modo di appurare che i contenuti ci sono e pure di un certo livello. Le Yantra non si fanno mancare per quanto riguarda gli aspetti più importanti di un diffusore: progettazione accurata e componenti di qualità. Nonostante l'appartenenza ad una fascia di mercato affollatissima non temono il confronto nemmeno con i concorrenti più blasonati, forti di una impostazione timbrica molto naturale e capacità introspeutive degne di prodotti di livello superiore.

VISTO DA FUORI

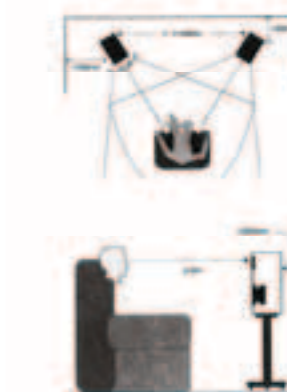
È un falso MAGRO

Per definizione è un bookshelf, anche il colore lo snellisce, in effetti però le dimensioni non sono proprio minime a tutto vantaggio di un volume interno pari a 14,5 litri. La fisica ha le sue leggi e la risposta in bassa frequenza si giova sicuramente di questa disponibilità. Apprezzabile la scelta di un condotto reflex di generose dimensioni (circa 67mm) per evitare fenomeni di compressione in bassa frequenza. Ma un tale diametro facilita anche l'uscita di risonanze e distorsioni dall'interno del cabinet a frequenze che non hanno niente a che vedere con quella di accordo. Per questo giustamente il condotto è stato sistemato sul pannello posteriore. Esternamente si segnala un finitura realizzata con vernice ecologica a base d'acqua di aspetto semilucido, l'effetto ovviamente non è paragonabile ad una laccatura. L'impatto estetico della versione in prova risulta particolarmente gradevole, così anche la colorazione azzurra del logo realizzato per fresatura su acrilico retro-verniciato.

La fresatura dei due bordi verticali del pannello frontale ha funzione prettamente estetica considerato che un raggio di curvatura così ridotto non garantisce nessun miglioramento sul fronte delle diffrazioni. Non abbiamo utilizzato durante gli ascolti la mascherina di protezione poiché riteniamo che questa sia troppo spessa in prossimità del tweeter con effetti tutt'altro che positivi in termini di dispersione e diffrazione. Inoltre il colpo d'occhio risulta più accattivante grazie al contrasto che si crea tra la finitura bianca e le due sagome nere dei driver. La coppia di connettori presente è installata all'interno di una vaschetta rettangolare. È in ottone dorato di buona qualità. Si apprezza il diametro dei dadi che consente una buona presa in caso di utilizzo di normale cavo spellato. Al di sotto della vaschetta porta contatti una targhetta adesiva riporta il numero di serie e la firma di collaudo oltre le caratteristiche tecniche essenziali.



Il diffusore è sempre visibile al meglio. Sotto il pannello frontale è installata la diffusore in modo che la parte superiore è visibile in modo da vedere.



BIAMPING/BIWIRING NEGATO Buona la qualità dei connettori ma non è possibile optare per il biwiring/biamping, considerata la prestazione globale offerta dai diffusori e il prezzo di listino non giudichiamo tale mancanza una carenza grave.

BEN FATTO Il manuale in italiano e inglese dà succinte ma precise indicazioni per un corretto collegamento dei diffusori e per il loro posizionamento in ambiente. Ricorre anche a delle chiare illustrazioni. Utile e ben fatto si legge in pochi minuti.

COSTRUZIONE

Virtù NASCOSTE

Aprire le Yantra è stata una bella sorpresa, materiali di qualità e soluzioni di alto livello. Iniziamo dal mobile che è ben incollato ed è realizzato in MDF da 19mm. Ottima la lavorazione a margherita nella parte interna del foro di montaggio del woofer. Permette di ridurre le distorsioni dovute alla riflessione del segnale acustico sulla membrana del woofer stesso. Il crossover a 12db/ottava è realizzato con componenti di qualità. Il driver che si occupa della frequenza medio basse ha u-

na bobina di dimensione rilevante (38mm) considerato il diametro nominale di 6". La sospensione è in gomma e la membrana in fibra naturale. Il tweeter è un elemento a cupola morbida in seta da un 1", anch'esso è dotato di un generoso complesso magnetico in ferrite. Tutte le connessioni sono saldate (connettori di ingresso, crossover, altoparlanti). L'interno è riempito per circa metà del volume con materiale fonoassorbente sintetico (tipo dacron). Una realizzazione degna di nota.



■ **CABLAGGIO DI MARCA** I cavi utilizzati per il cablaggio sono degli ottimi G&BL LC-OFC di sezione pari a 1,5mm.



■ **COSTRUZIONE CURATA** Visibile la lavorazione della parte interna del foro del woofer che riduce le riflessioni sulla membrana dell'emissione posteriore del woofer.



■ **FRESATURE PRECISE** Perfette le fresature che portano a filo del baffle le flange di montaggio dei driver.



■ **BEN REALIZZATO** La robusta basetta in vetronite ospita pregiati condensatori in polipropilene della Jantzen, una induttanza avvolta in aria e una su nucleo a polveri di ferro.



■ **GENEROSO MOTORE** Il complesso magnetico è notevole e la piastre polari di elevato spessore. Anche il cestello è di buona fattura, è realizzato in pressofusione e presenta una sezione minima nei confronti dell'emissione posteriore del cono.



■ **TWEETER CANONICO** Componente classico per il tweeter, una cupola morbida da 1" e buon complesso magnetico. Da notare i cavi di collegamento saldati ai terminali.

PROVA DI VISIONE

Prestazione di RILIEVO

IMPIANTO AUDIO: Lettore CD NOVA NCD-1; Amplificatore integrato Nova NIA-1

MUSICA Dire Straits, Love Over Gold, Vertigo; Paoli-Rava-Boltro-Rea-Bonaccorso-Gatto, Milestones, Blue-Note; Handel, Messiah, Christopher Hogwood (L'Oiseau Lyre); Jeff Berlin, Taking Notes, Denon.

Come tutti i bookshelf le Yantra non fanno eccezione, per esprimersi al meglio necessitano di una coppia di buoni stand. Non gradiscono una distanza eccessiva dalla parete di fondo. Abbiamo ottenuto un buon bilanciamento a circa 45 cm di distanza. Il manuale consiglia non scendere al di sotto dei 20 cm. Considerando la posizione posteriore del condotto reflex, la gamma bassa fa tesoro di ogni centimetro conquistato avvicinandosi alla parete posteriore. La contropartita si paga in termini di confusione e appiattimento dello stage al diminuire di questa distanza.

Coerenza e TRASPARENZA

I diffusori sono giunti in redazione già rodati; a ogni buon conto abbiamo avuto modo di ascoltarli a lungo. Gli aspetti che abbiamo apprezzato maggiormente sono la coerenza e la trasparenza. E il bello è che queste caratteristiche sono pressoché costanti su tutto lo spettro di frequenza riproducibile. Una trasparenza accompagnata da un buon livello di articolazione, aspetto che non viene meno nemmeno a bassa frequenza. Un vero piacere sentire il basso di Jeff Berlin andare su e giù per la tastiera senza mai scomporsi, nemmeno alle ottave più basse. Il suono rimane composto e perfettamente intelligibile. L'incrocio tra i due driver è stato risolto in modo ottimale, la voce di Emma Kirby risulta sempre stabile

sul piano spaziale e perfetta dal punto di vista timbrico. Segno che in tal senso è stato svolto un ottimo lavoro. L'estremo acuto è esteso ma non si pone mai in primo piano. Ne consegue un ascolto che saltuariamente potrebbe dare l'impressione di essere alquanto scuro ma in effetti non è così. È presente il giusto e concorre fedelmente alla riproduzione di tutte le armoniche. Lo stage tende a posizionarsi nello spazio compreso tra i diffusori e quello retrostante. L'altezza del fronte sonoro risulta accettabile anche se a tal proposito avremmo gradito una maggiore estensione. Il medio basso non è mai ridondante ma nemmeno carente, fa anch'esso forza su una buona capacità di articolazione risultando sempre molto naturale.

Alti CONSUMI

La pressione massima ottenibile è di tutto rispetto ma per essere raggiunta necessita di parecchia energia. I 90db dichiarati sembrano alquanto ottimistici. Se volete sentire emozioni forti (o seguire con buona approssimazione le dinamiche di una massa orchestrale) meglio non lesinare sulla potenza dell'amplificatore. Orientarsi su un amplificatore da almeno 70/80 watt r.m.s. per canale non rappresenta affatto un'esagerazione, vi permetterà di apprezzare al meglio quanto di (molto) buono sanno offrire questi diffusori. Occhio e croce 50 buoni watt sono il minimo sindacale.

Carattere ASCIUTTO

È questo il carattere delle Yantra, detto in senso positivo, ovviamente. A volte una impostazione timbrica più corposa porta con sé una maggiore piacevolezza di ascolto, un senso di calore e rotondità del suono che generalmente risulta gradito. I diffusori in prova rifuggono in nome della naturalezza d'emissione e della coerenza a questo tipo di carat-

PERCHÉ COMPRARLO

- Per le prestazioni e la qualità dei componenti impiegati.
- Per l'impostazione sobria e matura del progetto.

PERCHÉ NON COMPRARLO

- Se cercate un diffusore più frizzante e colorato.
- Se gradite una maggior cura sul fronte delle finiture.

VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Se ci riferiamo alla tenuta dell'usato difficile esprimersi per un prodotto semi-artigianale come questo. Se guardiamo innanzitutto alle prestazioni cosa volere di più. Una costruzione curata e ottime prestazioni, paga soltanto qualche punto sul fronte delle finiture.

LA PAGELLA

Design 7

Nulla di particolare, un due vie assolutamente ortodosso a meno della gradita scelta della colorazione bianca.

Utilizzo 8

Semplice, la collocazione non risulta particolarmente complicata e i diffusori stessi vi guideranno con l'ascolto all'affinamento della posizione finale.

Conessioni 7

Niente biwiring ma i connettori utilizzati sono di buona qualità.

Costruzione 8

Curata e connotata da soluzioni particolari e di qualità come la scelta di fresare dall'interno il foro di montaggio del woofer o saldare direttamente tutto il cablaggio.

Prova di ascolto 8,5

Prestazione di rilievo per dei diffusori che fanno leva su aspetti che normalmente sono retaggio di sistemi di costo superiore.

Qualità/prezzo 9

Rapporto qualità prezzo ottimo, sia in riferimento alle prestazioni sia considerando la qualità della componentistica impiegata.

terizzazioni. Non tutti i diffusori sono in grado di riprodurre le ottave di un contrabbasso senza venir meno ad una perfetta intelligibilità e ad una perfetta collocazione spaziale. Per questo motivo apprezziamo la schiettezza del progettista nel rifuggire sapientemente da effetti speciali. Per concludere di-

ciamo che le Yantra hanno mostrato prestazioni di alto profilo, le finiture magari sono migliorabili ma come ogni cosa anche questi diffusori sono frutto di compromessi. In questo caso quasi tutti votati all'ottenimento di una riproduzione corretta ad un costo decisamente concorrenziale.

IN SINTESI

Se i soliti diffusori vi stancano subito o siete alla ricerca di diffusori di alto livello ad un costo accessibile le Yantra rappresentano una valida alternativa. In questa fascia di prezzo difficilmente troverete sistemi dalla stessa coerenza e naturalezza di emissione. Risultano flessibili anche nei confronti delle elettroniche a monte. Maggiore è la qualità di queste ultime, tanto più sono valorizzate. Un occhio di riguardo alla scelta dell'amplificatore, deve essere generoso nell'erogazione quanto basta per pilotare con sufficiente vigore questi diffusori. Unica pecca in linea con la natura semi-artigianale del prodotto. Da ascoltare con attenzione.